

dogli, sostanzialmente, di sconfessare quanto deciso dal Soprintendente ai Beni Architettonici e il Paesaggio dottor Guglielmo Monti, in modo da dare il via al più presto a questo progetto che presenta gravissimi profili e profondi rischi;

se il Governo, per quanto di propria competenza, non ritenga doveroso sollecitare la revisione della soluzione progettuale approvata, con attenta analisi delle complesse relazioni esistenti a livello locale e di tutte le alternative al tracciato scelto, compresa l'opzione zero, come prescritto.

(2-01448)

« Boato ».

Interrogazione a risposta in Commissione:

BELLOTTI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la SIAE, ai sensi del decreto legislativo n. 419/1999, è un Ente pubblico a base associativa sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali;

l'attività istituzionale della SIAE assume un significato rilevante sia nell'interesse pubblico generale sia nell'interesse dei suoi soci, e principalmente degli autori;

in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato n. 7857 del 2004, nella SIAE sono venuti a mancare sia il presidente, sia la maggior parte del consiglio di amministrazione designato il 26 giugno 2003;

il 21 dicembre 2004 l'assemblea della SIAE avrebbe provveduto a designare il nuovo presidente ed alcuni consiglieri di amministrazione;

la sentenza del Consiglio di Stato n. 6187 del 2004 ha annullato l'ordinanza di ripartizione dei proventi sulla base della quale, peraltro, nel 2003 sono state indette e si sono svolte le elezioni dell'assemblea;

la parte più significativa e rilevante, oltre che di gran lunga maggioritaria, delle associazioni della sezione musica (alle

quali appartengono, ad esempio, importantissimi e rinomati autori del calibro di Mogol, Gino Paoli, Adriano Celentano eccetera) ha abbandonato i lavori dell'assemblea societaria del 21 dicembre 2004, disconoscendone a tutti gli effetti l'operato;

in particolare, i membri dell'U.N.C.L.A., che da sola rappresenta oltre l'ottanta per cento del *budget* della Siae, hanno denunciato formalmente, nel corso della medesima assemblea, una serie di gravi illegittimità ed irregolarità perpetuate nella gestione della società, con particolare riferimento alla violazione di norme statutarie ed all'attribuzione di « laute consulenze »;

gli stessi inoltre hanno proceduto ad un durissimo *j'accuse* nei confronti di certi consiglieri, sottolineandone l'inerzia e l'incapacità nella lotta alla pirateria;

risulta all'interrogante che le predette associazioni avrebbero formalmente comunicato la loro presa di posizione al Ministro interrogato, senza ottenere alcuna risposta —:

quali siano le valutazioni del Ministro interrogato in merito ai fatti di cui sopra e quali iniziative di competenza intenda adottare. (5-03909)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta scritta:

SANDI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

nell'altopiano del Cansiglio c'è una grande presenza di turisti, escursionisti sportivi e raccoglitori dei funghi;

l'attività di soccorso e assistenza, nella zona di feltrino è condivisa dalle Associazioni di Protezione Civile, Soccorso Alpino, A.V.A.B. eccetera;

si sono verificati numerosi incidenti e smarrimenti tra i frequentatori delle montagne e dei boschi seguiti da notevole difficoltà per organizzare i soccorsi a causa della mancata comunicazione, infatti vaste zone del territorio, sono scoperte dalle reti di telefonia mobile;

di particolare pericolosità si è dimostrato il territorio del Bosco di Cansiglio, l'ultimo incidente è accaduto l'anno scorso a un cittadino di Vittorio Veneto, che ancora oggi risulta disperso —;

se il Ministro ritiene necessario promuovere una iniziativa adeguata per quanto di sua competenza per poter coprire la zona di Cansiglio con una rete di telefonia mobile. (4-12700)

CENNAMO e PANATTONI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'ufficio postale di Ottaviano (Napoli) serve un bacino di circa 20.000 abitanti ed è collocato in un'area territoriale caratterizzata da un ampio e qualificato tessuto produttivo, con la presenza di un elevato numero di piccole aziende diversificate in vari rami di attività;

l'attuale « storica » sede dell'ufficio, ubicata al piano terra della sede municipale, è in condizioni fatiscenti e presenta vistose lacune sia sotto il profilo della sicurezza che del rispetto delle norme igienico-sanitarie;

risultano mortificate le più elementari esigenze della clientela, poiché l'ufficio risulta sprovvisto di ogni arredo (tavolo per scrivere, panca o sedia...) per rendere meno faticose ed estenuanti le attese soprattutto delle persone anziane;

moltissimi cittadini sono costretti a recarsi negli uffici di altri comuni per compiere operazioni d'investimento (polizze, obbligazioni ...) per l'assenza, all'interno della struttura, di un luogo idoneo a garantire la tutela della riservatezza;

negli ultimi tre anni, l'attuale amministrazione comunale, ha più volte sensibilizzato i dirigenti della filiale Napoli-Est sull'argomento, sollecitando una rapida soluzione del problema e registrando, peraltro, la sensibile disponibilità del dottor Di Carlo —;

quali iniziative intende adottare presso Poste Italiane Spa affinché sia assicurato alla comunità di Ottaviano di disporre di un ufficio postale moderno, efficiente ed adeguato all'esigenza dei tempi, per l'espletamento dignitoso di un servizio pubblico destinato a tutti i cittadini;

se non ritenga di promuovere un urgente incontro con l'amministrazione comunale di Ottaviano ed i dirigenti di Napoli-Est per attivare le necessarie sinergie utili per assicurare una rapida soluzione del problema. (4-12704)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

BUONTEMPO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nel mese di maggio 2004 il Ministero della difesa ha bandito 3 concorsi per titoli ed esami pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Speciale, n. 38, del 14 maggio 2004:

i concorsi, per titoli ed esami, miravano al reclutamento di 177 sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, di 24 sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e di 24 sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito;

in tutti e tre i concorsi era prevista una riserva di posti a favore degli appar-